



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura – Anno 2021

Bolzano, 30 marzo 2021
prot. n. 1270/2.10-2021-6 Cons.reg.
del 1° aprile 2021

Al Presidente
del Consiglio regionale
S e d e

MOZIONE N. 28/XVI

“Minority SafePack”: Noi insistiamo!

Più di un milione di persone hanno partecipato all’iniziativa dei cittadini europei “Minority SafePack” con l’obiettivo di introdurre a livello europeo degli **standard minimi per il sostegno delle minoranze etnico-linguistiche**. Alla Commissione europea sono state presentate 1.123.422 firme di cittadini dell’UE; 73.433 firme provenivano dall’Italia, gran parte delle quali dall’Alto Adige.

Il **15 gennaio 2021**, la Commissione europea ha pubblicato la propria valutazione delle misure proposte dall’iniziativa “Minority SafePack” (MSPI), valutazione che non contiene né raccomandazioni né conclusioni giuridiche o politiche per attuare le misure previste.

Il comitato dei cittadini dell’iniziativa “Minority SafePack”, il Parlamento frisone, il Governo delle isole Aland Landskaps e l’Agenzia Regionale per la Lingua Friulana (ARLeF) si sono già rivolti alle istituzioni dell’UE con delle note ufficiali di protesta contro la decisione della Commissione europea.

**Se l’Unione europea vuole farsi garante della tutela delle minoranze
non può ignorare la volontà di 1.123.422 persone!**

Premesso che

- la MSPI è stata lanciata a Bressanone nel 2012, e l’ex Presidente della Provincia, Luis Durnwalder, è ufficialmente uno dei sette promotori rappresentati nel comitato dei cittadini della MSPI;
- l’Unione federale delle nazionalità europee (FUEN), che con le oltre 100 organizzazioni di 35 Paesi europei che la compongono è la più grande federazione europea delle minoranze nazionali autoctone, sostiene questa iniziativa e continua a rappresentare gli interessi delle minoranze europee sul piano regionale, nazionale e soprattutto a livello europeo;
- la MSPI è nata nel 2013 e ha sottoposto alla Commissione europea undici proposte per istituire una tutela delle minoranze nell’Unione europea;
- la MSPI rappresenta il primo progetto a tutela delle minoranze nazionali e linguistiche nell’Unione europea, e questo ha posto la questione dei diritti delle minoranze all’ordine del giorno delle istituzioni europee e al centro dell’attenzione;

- nel luglio 2013, la Commissione europea ha rifiutato di registrare la MSPI, spiegando che le proposte non rientravano nelle sue competenze;
- nel marzo 2014, i promotori hanno fatto ricorso alla Corte di giustizia europea del Lussemburgo contro la decisione della Commissione europea;
- nel febbraio 2017, la Corte di giustizia europea ha confermato che il rigetto dell’iniziativa dei cittadini non era legittimo;
- l’UE può quindi adottare proposte legislative in linea con la MSPI, e la Corte di giustizia europea ha stabilito che queste proposte contribuiscono ai valori e agli obiettivi primari dell’Unione;
- nel marzo 2017, la Commissione europea ha invitato i promotori a dei negoziati, nell’ambito dei quali si è raggiunto un compromesso che ha visto accettare nove delle undici proposte originarie;
- nel maggio 2017, in occasione del Congresso della FUEN tenuto a Cluj Napoca/Kolozsvár in Romania è stata avviata la raccolta delle dichiarazioni di sostegno coordinate dalla stessa FUEN;
- le 1.123.422 firme delle cittadine e dei cittadini europei a favore della MSPI sono state autenticate dalle autorità nazionali;
- le proposte legislative elaborate da un gruppo di esperti per attuare la MSPI sono state presentate alla Commissione europea;
- nel 2018, al Congresso del PPE a Helsinki è stata adottata una risoluzione sulla tutela dei valori dell’UE e la salvaguardia della democrazia che fa esplicito riferimento alla tutela delle minoranze;
- la Giunta del GECT “Euregio Tirolo Alto Adige Trentino” ha adottato la deliberazione a mezzo circolare n. 2/2018, che saluta con favore e sostiene l’iniziativa dei cittadini europei Minority SafePack;
- il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha adottato il voto n. 12/2019, che invia un forte segnale di sostegno ed evidenza e condivide le proposte della MSPI;
- le firme della MSPI sono state presentate online alla Commissione europea il 10 gennaio 2020, le proposte legislative sono state presentate all’audizione pubblica presso il Parlamento europeo il 15 ottobre 2020 e i parlamentari europei sono stati invitati a sostenere questa iniziativa;
- numerosi Parlamenti e Governi nazionali e regionali hanno espresso il loro sostegno alla MSPI; tra questi il Bundestag tedesco, che il 27 novembre 2020 ha adottato all’unanimità una risoluzione a sostegno della MSPI;
- il 16 dicembre 2020 il Parlamento frisone, e un giorno dopo, il 17 dicembre 2020, la Camera dei deputati del Parlamento olandese hanno adottato una risoluzione a sostegno della MSPI;
- il 17 dicembre 2020 è stato reso noto che un’ampia maggioranza del Parlamento europeo – 543 voti su 694 – ha votato a favore dell’adozione della risoluzione. Questo fa della MSPI la prima iniziativa dei cittadini europei sulla cui base sia stato convocato un dibattito in sede plenaria e sia stata adottata dal Parlamento europeo una risoluzione che invita la Commissione europea a dare seguito alle proposte della MSPI;
- in una proposta di mozione (mozione n. 1-00410) depositata alla Camera dei deputati il 22 dicembre 2020 ma non ancora iscritta all’ordine del giorno, i deputati Manfred Schullian, Renate Gebhard e Albrecht Plangger hanno invitato il Governo e il Parlamento italiani a sostenere l’iniziativa dei cittadini MSPI a livello europeo.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio regionale Trentino-Alto Adige
impegna la Giunta regionale**

1. a inviare una nota alla Commissione europea, rimasta inattiva di fronte all'iniziativa dei cittadini "Minority SafePack", invitandola a prendere in considerazione, quando definirà la sua futura agenda, le tematiche della MSPI in tutti i settori politici e a continuare a coinvolgere in questo processo i suoi promotori ai sensi dell'articolo 11, paragrafi 2 e 3, del Trattato sull'Unione europea;
2. a invitare il Presidente del Parlamento europeo a sollevare nuovamente le questioni contenute nell'iniziativa Minority SafePack esercitando maggiori pressioni sulla Commissione europea affinché agisca;
3. a invitare l'assemblea del GECT ad adottare una posizione comune in favore della salvaguardia della diversità culturale e linguistica europea e contro la tendenza all'assimilazione e all'estinzione linguistica a livello europeo;
4. a invitare il Presidente della Regione a sollevare la questione delle minoranze e della politica linguistica regionale dell'UE in seno al Comitato delle Regioni e di fornire raccomandazioni e un sostegno proattivo sotto forma di finanziamenti alle comunità linguistiche più piccole da parte delle istituzioni europee;
5. a redigere una nota ai parlamentari europei dell'Italia e dell'Austria, così come ai membri dell'Intergruppo minoranze nazionali del Parlamento europeo, chiedendo loro di mettere le proposte del MSPI e la questione dei diritti delle minoranze sull'agenda delle istituzioni europee;
6. a mettere in evidenza in modo particolare l'importanza del diritto democratico all'iniziativa popolare dei cittadini europei come strumento partecipativo, sottolineandone l'elemento di unione tra i diversi popoli europei e le istituzioni dell'Unione europea.

F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI

Gert LANZ

Helmut TAUBER

Andreas LEITER (Reber)

Jasmin LADURNER*

Ulli MAIR*

Helmuth RENZLER*

Franz LOCHER*

Philipp ACHAMMER*

Magdalena AMHOF*

Daniel ALFREIDER*

Maria Magdalena HOCHGRUBER KUENZER*

Manfred VALLAZZA*

Carlo VETTORI*

Arno KOMPATSCHER*

Waltraud DEEG*

*I Consiglieri regionali Ladurner, Mair, Renzler, Locher, Achammer, Amhof, Alfreider, Hochgruber Kuenzer, Vallazza, Vettori, Kompatscher e Deeg confermano la loro sottoscrizione mediante il servizio PEC.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2021

Bozen, 30. März 2021
Prot. Nr. 1270/2.10-2021-6 RegRat
vom 1. April 2021

An den Präsidenten
des Regionalrates

BESCHLUSSANTRAG Nr. 28/XVI

„Minority SafePack“: Wir bleiben dran!

Über eine Million Menschen haben sich an der europäischen Bürgerinitiative „Minority SafePack“ beteiligt mit dem Ziel auf europäischer Ebene **Mindeststandards für die Unterstützung ethnischsprachlicher Minderheiten** einzuführen. 1.123.422 Unterschriften von EU-BürgerInnen sind der Europäischen Kommission vorgelegt worden; 73.433 Unterschriften kamen aus Italien, ein großer Teil davon aus Südtirol.

Die Europäische Kommission hat am **15. Januar 2021** ihre Stellungnahme zu den von der „Minority SafePack“-Initiative (MSPI) vorgeschlagenen Maßnahmen bekannt gegeben. Diese enthält weder Empfehlungen noch rechtliche oder politische Schlussfolgerungen, um die vorgesehenen Maßnahmen in die Praxis umzusetzen.

Das Bürgerkomitee der Europäischen Bürgerinitiative „Minority SafePack“, das Friesische Parlament und Alands Kandskaps Regierung, sowie die Regionalagentur für die friaulische Sprache (ARLeF) haben sich bereits mit **offiziellen Protestnoten** an die EU-Institutionen gewandt und sich gegen die Entscheidung der Europäischen Kommission geäußert.

**Will die Europäische Union Garant für den Schutz von Minderheiten sein,
darf sie den Willen von 1.123.422 Menschen nicht ignorieren!**

Vorausgeschickt, dass

- 2012 in Brixen der Startschuss der MSPI erfolgte und Alt-Landeshauptmann Luis Durnwalder offiziell einer der sieben Initiatoren ist, die im Bürgerausschuss der MSPI vertreten sind;

- die Föderalistische Union Europäischer Nationalitäten (FUEN), mit mehr als 100 Mitgliedsorganisationen in 35 europäischen Ländern der größte europäische Dachverband der autochthonen, nationalen Minderheiten in Europa ist, hinter dieser Initiative steht und weiterhin die Interessen der europäischen Minderheiten auf regionaler, nationaler und insbesondere auf europäischer Ebene vertritt;
- die MSPI 2013 geboren und der Europäischen Kommission elf Vorschläge zur Schaffung eines Minderheitenschutzes in der Europäischen Union vorgelegt hat;
- die MSPI das erste Projekt zum Schutz von nationalen und sprachlichen Minderheiten in der Europäischen Union ist und dadurch das Thema Minderheitenrechte auf die Agenda der europäischen Institutionen ins Zentrum der Aufmerksamkeit gerückt ist;
- im Juli 2013 die Europäische Kommission die Registrierung der MSPI mit der Begründung ablehnte, dass die Vorschläge nicht in ihre Zuständigkeit fallen würden;
- im März 2014 die Initiatoren gegen die Entscheidung der Europäischen Kommission Berufung beim Europäischen Gerichtshof in Luxemburg einlegten;
- im Februar 2017 der Europäische Gerichtshof bestätigte, dass die Ablehnung der Bürgerinitiative nicht rechtmäßig war;
- die EU somit berechtigt ist, Gesetzesvorschläge im Sinne der MSPI zu erlassen und der Europäische Gerichtshof entschied, dass diese Vorschläge zu den primären Werten und Zielen unserer Union beitragen;
- im März 2017 die Europäische Kommission die Initiatoren zu Verhandlungen einlud, wo ein Kompromiss erzielt wurde und neun der ursprünglichen elf Vorschläge akzeptiert wurden;
- im Mai 2017 die von der FUEN koordinierte Sammlung von Unterstützungsbekundungen am FUEN Kongress in Cluj-Napoca/Kolozsvár, Rumänien startete;
- die 1.123.422 Unterschriften von EU-BürgerInnen für die MSPI von den nationalen Behörden beglaubigt wurden;
- von einem Expertengremium ausgearbeitete Legislativvorschläge zur Umsetzung der MSPI der Europäischen Kommission vorgelegt wurden;
- am EVP Kongress 2018 in Helsinki ein Beschluss zum Thema "Protecting EU Values and Safeguarding Democracy" angenommen wurde, in dem explizit auf den Minderheitenschutz hingewiesen wird;
- der Vorstand der EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino, einen Umlaufbeschluss Nr. 2/2018 annahm, welcher die Europäische Bürgerinitiative Minority SafePack begrüßt und unterstützt hat;
- der Südtiroler Landtag einen Begehrensantrag Nr. 12/19 annahm, welcher ein starkes Zeichen der Unterstützung gesetzt und die Vorschläge der MSPI unterstrichen und mitgetragen hat;
- die Unterschriften der MSPI am 10. Januar 2020 online bei der Europäischen Kommission eingereicht, die Legislativvorschläge in der öffentlichen Anhörung im Europäischen Parlament am 15.10.2020 vorgestellt und die Mitglieder des europäischen Parlaments ersucht wurden diese Initiative zu unterstützen;

- eine Vielzahl von nationalen und regionalen Parlamenten und Regierungen, ihre Unterstützung für die MSPI ausgesprochen haben, unter diesen der Deutsche Bundestag, welcher am 27. November 2020 einen Entschließungsantrag zur Unterstützung der MSPI einstimmig angenommen hat;
- am 16. Dezember 2020 im friesischen Parlament und einen Tag darauf, am 17. Dezember 2020, im Abgeordnetenhaus des niederländischen Parlaments eine Resolution zur Unterstützung der MSPI angenommen wurde;
- am 17. Dezember 2020 bekanntgegeben wurde, dass eine große Mehrheit im Europäischen Parlament – 543 von 694 Stimmen - für die Annahme der Resolution gestimmt hat. Damit ist die MSPI die erste Europäische Bürgerinitiative, auf deren Grundlage eine Plenardebatte einberufen sowie eine Resolution vom Europäischen Parlament angenommen wurde, welche die Europäische Kommission aufgefordert hat die Vorschläge der MSPI aufzugreifen;
- in einem Beschlussantrag (Mozone 1-00410), der am 22. Dezember 2020 in der Abgeordnetenkammer hinterlegt, jedoch noch nicht auf die Tagesordnung gesetzt wurde, die Abgeordneten Manfred Schullian, Renate Gebhard und Albrecht Plangger, die italienische Regierung und das italienische Parlament aufforderten, die Bürgerinitiative MSPI auf europäischer Ebene zu unterstützen.

All dies vorausgeschickt,

**beauftragt der Regionalrat von Trentino-Südtirol
die Regionalregierung,**

1. eine Note an die Europäische Kommission zu richten, da sie angesichts der „Minority SafePack“-Bürgerinitiative tatenlos geblieben ist. Die Note soll die Aufforderung beinhalten beim künftigen Agenda-Setting die Themenbereiche der MSPI in allen Politikbereichen zu berücksichtigen, sowie die Initiatoren im Sinne des Artikels 11 Absätze 2 und 3 des Vertrages über die Europäische Union weiterhin in diesen Prozess miteinzubeziehen;
2. den Präsidenten des Europäischen Parlaments zu ersuchen, die Anliegen der MSPI erneut aufzugreifen und den entsprechenden Handlungsdruck auf die EU-Kommission zu erhöhen;
3. die EVTZ-Versammlung aufzufordern eine gemeinsame Position für die Erhaltung der kulturellen und sprachlichen Vielfalt Europas und gegen den Trend der Assimilierung und des Sprachverlusts auf europäischer Ebene zu verabschieden;
4. den Präsidenten der Region aufzufordern im Ausschuss der Regionen die Minderheiten und regionale Sprachenpolitik der EU zu thematisieren und Empfehlungen sowie proaktive Unterstützung in Form von Fördermitteln von den Europäischen Institutionen für kleinere Sprachgemeinschaften einzuräumen;
5. ein Schreiben an die EU-Parlamentarier Italiens und Österreich, sowie an die Mitglieder der Intergruppe für nationale Minderheiten des Europäischen Parlaments zu verfassen und sie zu ersuchen, die Vorschläge der MSPI und das Thema Minderheitenrechte auf die Agenda der europäischen Institutionen zu setzen;

6. das demokratische Bürgerrecht der Europäischen Bürgerinitiative als partizipatives Instrument besonders zu würdigen und als verbindendes Element zwischen der Vielfalt der Völker Europas und den Institutionen der Europäischen Union hervorzuheben.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Gert LANZ

Helmut TAUBER

Andreas LEITER (Reber)

Jasmin LADURNER*

Ulli MAIR*

Helmuth RENZLER*

Franz LOCHER*

Philipp ACHAMMER*

Magdalena AMHOF*

Daniel ALFREIDER*

Maria Magdalena HOCHGRUBER KUENZER*

Manfred VALLAZZA*

Carlo VETTORI*

Arno KOMPATSCHER*

Waltraud DEEG *

*Die Regionalratsabgeordneten Ladurner, Mair, Renzler, Locher, Achammer, Amhof, Alfreider, Hochgruber Kuenzer, Vallazza, Vettori, Kompatscher und Deeg bestätigen ihre Unterzeichnung mittels zertifizierter Post.